

UDINE (La Città e il Comune)

LE CENERI.

Quasi non bastasse la quotidiana spaziosa da questo all'altro mondo di tanti che poco prima dividevano la famiglia...

Vegeto il ministro del culto, che dai gradini dell'altare, attorniato da popolo, posò sul capo di ognuno la cenere benedetta.

A quel simbolo del nostro futuro avvenimento, non rifugge eziando dal partecipare colui che sta a pochi passi dalla tomba.

Anche la vergine si accosta all'altare, intendersi parole di morte non appena assaporato il piacere della esistenza.

Vi partecipa la vecchierella affranta dagli anni e dai travagli della vita, sconfortata dalla solitudine vadovile, dai figli immemorati di quanto per loro ha sofferto.

Ugual sesso, uguà età, ugual condizione, atunque, in questo giorno si assoggetta al rito severo.

Alti ridi ceppi della foresta, come i teneri virgulti del giardino, bruciati che sieno, si dissolvono in cenere.

Da Carnevale a Quaresima. Al « Nazionale », da Cecchini ed al « Remodoro » si ballò con straordinario entusiasmo.

Durante tutta la notte vi fu baldoria. Lo osteria e i Caffè furono fino a tarda ora frequentatissimi.

Questa mattina era già sorta l'alba, che le vie centrali risuonavano ancora di onzoni molto... bacchiche.

Questa mattina era già sorta l'alba, che le vie centrali risuonavano ancora di onzoni molto... bacchiche.

Al Istituto Uccelli. Nella sera di sabato e lunedì si sono dati due trattamenti, con intervento numerosissimo di signore e signorine.

Sabato dalle signorine convittrici vennero recitate con molto garbo due commedie, una in lingua italiana, l'altra in lingua tedesca.

Lunedì furono rappresentate una commedia italiana ed una francese, e recitato un monologo in lingua italiana.

Inutile dire che tutte le brave signorine, che in queste due sere tennero così bene il loro posto sul breve palcoscenico dell'Istituto, furono spesso e calorosamente applaudite.

Il Carnevale all'Istituto Renati. Negli ultimi giorni dello spirato Carnevale, e ieri sera per l'ultima volta, alla « Sezione Famiziale » dell'Istituto

Ronati interveniva una vera folla di signora e signorine, per applaudire le collegiate che rappresentarono un bel teatrino le più graziose commedie.

Brava, le piccole artiste brave, di cuore!

Pochi volte si può ammirare negli Istituti quella spigliatezza, quel brio, quello spirito sfavillante, che distinguono le alunne di questo educandato.

Esse hanno l'arte di saper interessare e gli appetitanti, non tutti ignari della cosa; esse sanno darci per bene il personaggio; e mettano in ciò tutta la loro intelligenza e tutto il fisco della loro buona età.

L'ammirabile disinvoltura di questo fanciullo a il loro bel modo di porgerci, dimostrano una volta di più quanto in questo Istituto venga curata l'istruzione, e come si cerchi di preparare le alunne alla vita, senza ipocrisie e timidiità inopportune, dando al loro carattere quella spontaneità e quella franchezza che nell'anime giovani tanto s'ama e s'anima.

L'« Indulto » quaresimale. pubblicato da monsignor Vicario Generale della Diocesi, è quest'anno molto largo.

A tutti è concesso l'uso delle carni nell'uso commestibile di tutti i giorni, eccettuati i venerdì ed i sabati, nonché il mercoledì delle Tempore.

È concesso l'uso delle uova e dei latticini nella refezione vespertina in tutti i giorni della Quaresima, i cinque eccettuati di stretto magro a solo olio sopra indicati.

Causa un deraglamento, che si annuncia avvenuto sulla strada fra Padova e Bologna, di è mancato questa mattina il correre di Bologna.

Contro l'alcolismo cronico. I buoni furono per lungo tempo considerati come delinquenti, e come tali rinchiusi in penitenziari.

Però essi non ne uscivano guariti, ma colla stessa tendenza, anzi perversità per il contatto con i veri delinquenti.

Si proposero senza profitto diverse sostanze medicamentose, o sostanze nauseabonde, che, unite alle bevande alcoliche le rendessero disgustose al beone.

In Polonia, in Russia, si è cercato di disgustare l'alcolista aggiungendo a tutti i suoi cibi ed a tutte le bibite dell'olio fetido proveniente dalla distillazione dell'alcool di frumento.

Questo metodo, assai dubbio nella sua efficacia, non è sovrano di pericoli, e per esso si sono osservati anche esteri letali.

La cura razionale di questi infelici che costituiscono una così grave piaga sociale, che rappresenta la decadenza di un popolo, non si può effettuare che in speciali stabilimenti.

Qivi il veano deve essere appreso in modo assoluto, e l'individuo così isolato, ed in un nuovo ambiente, deve essere educato al lavoro ed alla ricostituzione morale.

Dopo l'astinenza dal veleno, il lavoro muscolare è il fattore più importante nella cura dei beoni; per esso si contribuisce alla rigenerazione psichica dell'ammalato.

Il lavoro muscolare deve essere ob-

bligatorio, anche quando l'ammalato non vi sia mai stato abituato, e possibilmente all'aria aperta, per avere così un elemento che potentemente e beneficamente agisca sul sistema nervoso.

La cura morale richiede uno studio profondo dello stato mentale di ogni individuo, e si cerca di mostrare all' infermo, in ore opportune e per mezzo di conferenze, conversazioni famigliari, e lettere adatte, tutti i pericoli ai quali si addava esponendo ed i danni che ne sarebbero venuti alla sua discendenza.

In questi soggetti si debbono le particolari modo risvegliare i sentimenti affettivi, ed il rispetto di sé stesso.

Tutto ciò, come diciamo, non si può ottenere che in speciali asili, dove l'ammalato, secondo il giudizio di autorità competenti, dovrebbe soggiornare circa un anno.

Non aveva spiccololi. Alle ore 9.45 pom. di ieri fu dalle guardie di città arrestato nell'osteria tenuta dai fratelli Scocimmaro in via Balloni, certo Rosco Antonio fu Angelo d'anni 30 fu rinvenuto da Udine, perché dopo avere giocato a carte non aveva con che pagare lo scotto, consistente in centesimi cinquantina.

L'esistenza. In omaggio ai deturmi di una buona igiene, ha preso una giusta voga l'uso delle acque da tavola. Fra tutte le acque che si conoscono oggi, quella che ha incontrato le maggiori simpatie è la Nocera.

Lire 18.50 la cassa, stazione Nocera. Commissione rivolgersi P. Bisleri & comp., Milano.

Il Ferro-China. Bisleri all'acqua di Nocera è la bibita preferita per una cura ricostituente.

Ringraziamento. La famiglia Ling ringrazia vivamente tutti coloro, che nella luttuosa circostanza della morte del suo amato Giovanni vollero accompagnare la salma all'ultima dimora e curarono in questo modo di lenire il dolore che opprimeva, tutti i congiunti.

Trasporto di negozio. Il signor Lodovico Bon ha trasportato il proprio negozio « Colonnali » e commestibili dall'angolo di via Cavour con via Lionello, nella casa proprietà Billia, dov'era già la farmacia Alessi dirimpetto al Caffè della Nave.

Un tanto « agli » porta a notizia della numerosa clientela cittadina è provinciale, sicuro di vedersi conservato l'intero favore di essa.

LATTERIE

Provate il Presame (Cal) del dottor Byk di Berlino premiato con medaglia d'oro a tutte le esposizioni del mondo, perchè superiore a tutte le qualità poste in commercio.

Una bottiglia Presame del dott. Byk (tra quarti di litro), costa lire 2.

Idem colorante burro e formaggio id., lire 3.

Unico deposito per la Provincia, trovati in Udine presso Ettore Alessandrini, ex negozio Malaguini, piazza V. E. Udine.

Casa d'affittare in via Villalta n. 7, composta di otto stanze, cucina, scuderia, granaio e rimessa.

Rivolgersi in via Aquilina n. 86.

si poté salvare un cavallo e un ruotabile e impedire che la chesa contigua fosse invasa dalle fiamme. Il danno, a quanto si dice, ascende a 2000 lire, e vobis che oltre allo stabile, assicurato, sinora state perdute circa 370 lire in denaro, e tutti i mobili non assicurati. La causa è ignota.

La festa di beneficenza datai sabato alla « Stella » dalla Società degli agenti, riuscì abbastanza bene, più animata assai di quella di sabato scorso e con esito economico molto superiore. Nello stesso locale molto magra la festa di ieri. Piena straordinaria nella sala Cozzani e al « Politeama ». Penoso che la prima sia stata disturbata dal contegno poco prudente e alquanto libero di qualche messore che evidentemente subiva l'influenza di troppo generose libazioni, e quella di qualche dama di costumi non molto severi.

Questa sera seconda e ultima festa di Società alle « Quattro Corone ». Si pronostica un festone. Domani, così annuncia un avviso, grande mascherata con carri e cori. Alla sera balli da per tutto. Mercoledì sera giunta a Rorai e a portata occasionale della nota osteria; e poi la Quaresima col suoi memento e le sue campane.

S. Pietro al Nat., 17 febbraio. Per i feriti d'Africa — Danze — Nuovo ufficio telegrafico — Varia.

Ieri, per iniziativa del prof. Musoni, del cav. Genuliano Cucavaz e del dottor Carlo Brocadola, coadiuvati dai signori Duca Vogrig, Luigi Pedreca ed A. Gubano, si fece una raccolta di offerte per i soldati feriti in Africa. In pochissimo tempo, a forza di piccole oblazioni che anche i più poveri venivano ad offrire spontaneamente, si raccolsero dalle 70 alle 80 lire, che dai prof. Musoni verranno versate nelle mani del Comitato di Udine.

Anche qui a Carnevale vengano resi tutti gli onori che si merita. Mercoledì u. p., ebbe luogo un elegante festino nelle sale superiori del Caffè Strazzolini; festino a cui presero parte molti fra i migliori giovinotti del nostro Distretto, ed anche parecchi egregi e rispettabilissimi signori, già carichi di allori conquistati nei tempi passati in battaglie felicemente combattute. Dovrei descrivervi i belli costumi delle nostre vezzose signorine, che per l'occasione fecero un vero tour de force e le quali, raccolte insieme nella gran sala, formavano un bouquet splendido, su cui l'occhio si fermava con piacere; ma siccome la descrizione vi sarebbe alquanto in ritardo, credo opportuno di ometterla e ne domando perdono alle damigelle avvenenti e simpatiche. Anche ieri a sera sopra il Caffè Strazzolini, si suonò e si danzò tutta la notte, in mezzo a molta e grande allegria della nostra gioventù bella, sana e robusta, nella quale — come del resto in tutta la popolazione del Friuli — perdura sempre viva la passione pel ballo.

È questa sera una festa di quelle chic — una festina in famiglia, però, intendiamoci bene — avrà luogo nel Convitto annesso alla r. Scuola normale femminile superiore. E che si divertano — anch'essa n' hanno il diritto, acquistato studiando — quelle buone e graziose fanciulle, che hanno la fortuna di essere governate da una Direttrice così colta e gentile come la signorina Linda Foinessi, della quale, chi la conosce un po' da vicino, non riesce mai a dir abbastanza bene!

Il nostro ufficio telegrafico, inauguratosi circa una quindicina di giorni fa e diretto dai signori Andrea ed Attilio Miani, funziona ottimamente, con soddisfazione generale del paese. Un grazie al cav. Miani r. Direttore delle Poste e dei Telegrafi della Provincia, il quale alle sollecitazioni fattegli dal nostro ff. di Sindaco, ha prontamente risposto, meglio che con semplici promesse, coi fatti compiuti.

Se non temessi di tediarvi, vorrei parlarvi a luogo del nuovo ordinamento, dato dall'attuale amministrazione comunale, coadiuvata dalla suddetta distintissima signorina Foinessi, alle nostre scuole elementari, le quali, come in altra mia vi dimostrerò, funzionano egregiamente; vorrei parlarvi ancora e più a lungo degli affari del nostro Municipio e dei nostri padri onorati che sono animati dalle migliori intenzioni di rendersi utili al paese, il quale molto si ripromette e spera da loro; vorrei dirvi qualche cosa di più confidenziale ancora circa una certa faccenda, del resto nota a tutti, che mi nacchia di diventare grossa, grossa davvero; ma sento che entrerei in un campo troppo serio, mentre fortunatamente siamo ancora in Carnevale. In avvitium, quindi, cioè ai primi di Quaresima, res serias.

Se non temessi di tediarvi, vorrei parlarvi a luogo del nuovo ordinamento, dato dall'attuale amministrazione comunale, coadiuvata dalla suddetta distintissima signorina Foinessi, alle nostre scuole elementari, le quali, come in altra mia vi dimostrerò, funzionano egregiamente; vorrei parlarvi ancora e più a lungo degli affari del nostro Municipio e dei nostri padri onorati che sono animati dalle migliori intenzioni di rendersi utili al paese, il quale molto si ripromette e spera da loro; vorrei dirvi qualche cosa di più confidenziale ancora circa una certa faccenda, del resto nota a tutti, che mi nacchia di diventare grossa, grossa davvero; ma sento che entrerei in un campo troppo serio, mentre fortunatamente siamo ancora in Carnevale. In avvitium, quindi, cioè ai primi di Quaresima, res serias.

musale, coadiuvata dalla suddetta distintissima signorina Foinessi, alle nostre scuole elementari, le quali, come in altra mia vi dimostrerò, funzionano egregiamente; vorrei parlarvi ancora e più a lungo degli affari del nostro Municipio e dei nostri padri onorati che sono animati dalle migliori intenzioni di rendersi utili al paese, il quale molto si ripromette e spera da loro; vorrei dirvi qualche cosa di più confidenziale ancora circa una certa faccenda, del resto nota a tutti, che mi nacchia di diventare grossa, grossa davvero; ma sento che entrerei in un campo troppo serio, mentre fortunatamente siamo ancora in Carnevale. In avvitium, quindi, cioè ai primi di Quaresima, res serias.

Ci scrivono in data 18: Ieri sera la festina del Convitto è riuscita splendidamente. Le alunne, molte delle quali in elegantissimi costumi, seguirono danze, suoni e canti, che furono lodati assai. Piacque sopra tutto la signorina Fulvia Mugani di Taranto, un simpaticissimo Nicolas, che ci fece sballear dalle risa.

Mille grazie, seimila signorina Foinessi, del gentile invito fattoci, che ci procurò un così gradito divertimento: invito che speriamo Ella vorrà rinnovarci per molti anni, poiché per molti anni ancora vogliamo averla a capo del nostro Istituto, ch' Ella con tanta sapienza e amore dirige.

Grave disgrazia o delitto?

Verso le 5 e mezza di lunedì mattina, finito il suo turno di servizio, un carriere del Caffè al « Corso » a Trieste, si recò al suo domicilio, in via di R. borgo n. 4. Trovò il portone della casa aperto, ma non vi fece caso. Il bito era fitto, nondimeno essendo praticò della casa si avanzò con passo sicuro verso le scale. Ma quando alzò il piede per salire il primo gradino urtò contro un corpo cedevole. Arrestò di un p. uso ed accese uoc zolfanello: sulla scala, bocconi, giaceva un uomo d'età avanzata; da una ferita alla testa usciva un filo di sangue; intorno a lui una larga zona del terreno era tinta di sangue. Il carriere scosse un po' il vedovo, ma gli parve che non desse segno di vita. Allora, un po' impressionato, uscì dalla casa e s'incamminò in cerca di soccorso. A due guardie nelle quali s'imbatte subito, narrò il fatto. Ritornò con una nella casa, mentre l'altra correva all'Infermeria Treves.

Il signor Treves accorse tosto sul luogo con due infermieri, e l'uomo zittito volle constatare se il caduto viveva ancora. Difatti il polso batteva ancora, lievemente; però essendo il poveretto in preda a forte commozione cerebrale, non dava segno di vita.

Il sig. Treves comprendendo che il caso era grave, s'affrettò a mettere il ferito in una vettura, facendolo trasportare all'ospedale. Il vedovo era ferito alla testa ed aveva il cranio fratturato per avere battuto, cadendo, contro i gradini della scala; e nulla escludeva che avesse riportato anche qualche lesione interna.

Durante la mattina, vennero fatte indagini per identificare il vedovo, il quale è certo Giuseppe Temporini, d'anni 64, celibe, orologiaio, da Cividale.

Appena venuto a conoscenza dell'accaduto, un figlio suo del Temporini si presentò all'ospedale per chiedere notizie sul suo stato di salute. In quest'occasione narrò di aver saputo che il Temporini era stato veduto, fino a tarda ora, girare, come talvolta gli piaceva fare, per varie osterie, sicché ad una cert'ora, dopo le molte tappe fatte, doveva essere ubriaco. Alla 8 ant. sarebbe stato veduto in via Riborgo insieme ad altri due individui, sconosciuti, coi quali altercava. Da ciò il giovane desunse che la disgrazia possa essere non accidentata, e ricostruisce addirittura una scena: che il Temporini, benché in età piuttosto avanzata, essendo ubriaco, non abbia temuto di sfrontare i due, e che questi l'abbiano spinto in quella casa, ed ivi l'abbiano bastonato e gettato a terra.

Questa narrazione gravissima fu presa a protocollo e sulla base di essa si iniziarono dall'autorità di p. s. nuove indagini. Intanto però lo stato del caduto andò durante la giornata sensibilmente peggiorando.

Incendio. A Chions manifestavasi il fuoco nel fienile della casa colonica di Brunetta Giuseppe, e in breve prese vaste proporzioni, per lo che non fu possibile che isolare l'incendio. Il danno si fa ascendere a lire 1100 circa. Il fabbricato non era assicurato, e non si conoscono le cause che originarono l'incendio.

Orario Ferroviario (Vedi avviso in quarta pagina)

ACQUA NATURALE PURGATIVA DI LOSER JÁNOS Budapest Ungheria. Questo'acqua purgativa gode come non altra l'appoggio del pubblico e di distinti medici, il che valse ad assicurarle il primo posto fra le congeneri.

Una sciopero di donne a Berlino

Pochi scioperi hanno avuto in tutte le classi sociali un'eco tanto simpatica quanto quella delle 10,000 e più sciostri e lavoratrici « in casa » di Berlino.

Tutta la stampa, tutti i giornali, tutto il Reichstag — senza distinzione di partiti — hanno proclamato alta la loro solidarietà con le povere scioperanti, ed hanno proferto soccorsi, indicii rimandi, elogiati ed incoraggiati i promotori del movimento, ed auspicata la vittoria.

Le piogge, che si sono a un tratto scoperte, le miserie e le vergogne sociali venute a galla, l'indagine sfruttamento degli incettatori di lavoro che danno ad eseguire di seconda mano, hanno dolorosamente commosso: anche coloro che vogliono passare la vita tra gli agi e i godimenti.

Si calcola che queste lavoratrici « in casa » siano ordinariamente da quindici a sedici ore al giorno in condizioni orribili di alloggio, di luce e di aria.

I loro « laboratori » bisogna andare a cercarli nei sottosuoli, nei retrobottega di altri esercizi, nei luoghi più scuri, più fetidi, più umidi, della capitale.

La scrofola e la tisi dominano là dentro signora assolute ed implacabili. E' inutile al riguardo citare statistiche; basta guardarsi attorno!...

Una buona lavoratrice che lavori « solo » 12 ore al giorno, in fine della settimana si trova ad aver guadagnati da 2 a 12 marchi; una principiante non tocca più di 6 marchi per settimana.

Una sentenza del Tribunale di Commercio getta uno sprazzo livido di luce sopra il cottimo in casa; il Tribunale calcolava il « valore di una casa », nella quale si disputava di 5 abiti da ragazzi nella somma complessiva di lire 25, cioè 0,25 pf. per abito!

Molti zwischenmeister (imprenditori e mezzani) si procurano anche dei lauti guadagni, pigliando delle approdiate, a cui caricano i lavori più pesanti, e dalle quali si fanno pagare il denaro dell'ingestamento (Lehrgeld), mandandole poi a spasso quando il tirocinio è finito.

E' naturale che quelle povere donne reclamino l'abolizione di quel sistema e una tariffa di salario più fissa e più alta.

Molte grandi ditte hanno promesso di dare direttamente il lavoro, ma la classe delle lavoratrici non ha per ora tale organizzazione da fare sperare che ciò riesca veramente efficace; meglio sarebbe un provvedimento più radicale, la soppressione, cioè, dell'industria in casa.

Questi concetti furono quelli che ispirarono la discussione del Reichstag, l'altro giorno, in occasione dell'interpellanza del deputato Heyl al ministro Boettcher circa la situazione delle sciostri e lavoratrici della Confectionsindustrie di fronte alle leggi e circa i provvedimenti che l'on. ministro intendeva prendere per proteggere la salute e la moralità delle lavoratrici stesse e difenderle contro lo sfruttamento esercitato su di esse mediante i sistemi in vigore.

Questa discussione resterà memoranda negli annali del Reichstag come un esempio solenne di concordia umanitaria e di solidarietà sociale. Ministri e deputati, conservatori, ultramontani, autemisti, liberali, socialisti, tutti furono unanimi nello stigmatizzare i fatti denunciati, e nella buona volontà di avvisare ai mezzi per porvi un efficace rimedio.

Un progetto di legge venne tosto compilato e proposto dai nazionali liberali per estendere l'applicazione delle disposizioni della Gewerbe-Ordnung, che riguardano la tutela delle donne e dei bambini nelle fabbriche, anche alle lavoratrici in casa e nei laboratori di confezione e di biancheria.

Per questa specie di lavori si domandava inoltre che vengano adottate le precauzioni e le limitazioni che la Gewerbe-Ordnung prescrive per le fabbriche, con la relativa sorveglianza.

Altri domandano la fondazione di laboratori sotto lo sguardo vigile dello Stato, l'allargamento dell'obbligo di assicurazione, un'organizzazione più forte della classe delle confectionsseues, ecc.

Oggi gli organi di tutti i partiti constatano la profonda ed ottima impressione prodotta in tutte le classi della cittadinanza dalla discussione del Reichstag e dai progetti di legge depositati. Intanto il numero delle scioperanti cresce ad ogni ora; esse mantengono, confortate dall'appoggio morale e materiale di tutta la popolazione, un contegno modello. Frequenti assemblee hanno luogo a scopo di propaganda, nelle quali vengono spiegate le ragioni dello sciopero e i desiderati per cessarlo.

250,015 lire per un labbro tagliato!

Scrivono da Balona che certo Claudio Foucher, fabbro ferrajo, ha vinto col numero 232 il gran premio di lire 250,000 della lotteria spagnola, la cui estrazione ebbe luogo sabato scorso.

Le circostanze che accompagnarono questa grossa vincita, meritano di venir segnalate.

Foucher, che abita a un quarto d'ora da Balona, era andato in città per farsi fare la barba, dovendo assistere alle nozze di un suo fratello. Essendo la bottega piena di gente, il parrucchiere incaricò un giovane apprendista di occuparsi delle guancie e del mento del povero avventore, la cui apparenza non prometteva che pochi soldi in compenso della barba fatta.

Il giovane barbiere, dopo due colpi di rasoio, portò via al paziente un pezzetto di labbro inferiore.

Il ferito scattò dalla sedia e asciugandosi il sangue che sgorgava copioso, disse che sarebbe andato dal Commissario per accusare il barbiere di tenere al suo servizio dei carnefici di quel genere.

Il barbiere si spaventò di questa minaccia, che, con tutta probabilità, gli avrebbe fatto chiudere bottega, e disse al Foucher che lo avrebbe indennizzato con 15 lire.

Foucher rispose che sul patto voleva ancora uno dei sei biglietti della lotteria spagnola, che vedeva sul tavolino. Così fu concluso il contratto.

Ora il Foucher può con tutta ragione esclamare che il suo labbro inferiore, benchè alquanto deteriorato dal rasoio d'un guastamestiere, vale lire 250,015!

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

L'ultimo dispaccio dell'Africa

UN COMBATTIMENTO favorevole alle nostre armi.

Massaua 18 — Le comunicazioni telegrafiche col corpo di operazione, che erano state interrotte, furono ristabilite nel pomeriggio di ieri, e per breve tempo subirono nuove interruzioni.

Un dispaccio di Baratieri da Saurat in data 17 reca che ras Abot e ras Agos defezionarono, con parte delle loro bande nella notte del 14 ed attaccarono il 16 il nostro piccolo posto al colle Seetta al sud di Adigrat e di là si diressero al passo di Alequa.

Il capitano Micagatto, da Atabei, nostra tappa ad un'ora e mezza ad ovest di Alequa, mosse ieri, 16, alle ore 10 con 300 italiani verso Alequa ed incontrò il nemico col quale sostenne un combattimento, temporeggiando in attesa di rinforzi.

Giunto infatti il maggiore Valli col 7° battaglione attaccò subito il colle, che fu ripreso dopo vivissimo combattimento.

La nostra linea di tappa è assicurata tra Debramo e Mainerat dal reggimento Stevani.

I campi nemici sono sempre stazionari.

Lo spirito delle truppe è elevatissimo.

L'Italia e le questioni orientali.

Roma 18 — Il Popolo romano esamina la situazione nell'Estremo Oriente e dice che se da una parte la questione per la penisola della Corea va ingrossandosi, non sarà improbabile forse di trovarsi puranco alla vigilia della riapparizione della questione egiziana. Avvenendo un tanto, l'Italia, va lendosi della sua libertà e della sua efficacia, deve, in un'eventuale azione, regolarsi alla stregua dei suoi interessi, e non lasciarsi vincere troppo facilmente, come per il passato, da simpatie.

lasciarsi vincere troppo facilmente, come per il passato, da simpatie.

Italiani indennizzati dal Brasile. Rio Janeiro 18 — Il ministro d'Italia ha regolato i numerosi reclami interessanti gli italiani, verso il pagamento, da parte del Brasile, di forti indennità.

Corriere con mercato

Mercoledì settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa: Uova alla dozzina da L. 0,85 a 0,88 Burro al Chilog. da 1,90 a 2,10 Patate al quintale da 7.- a 9.-

Grani. Grandinaccio all'Etol. da L. 11,30 a 13,20 Frumento da 18,50 a 18,70 Segala da 12,80 a 13.-

Foraggi (fuori dazio) Fieno dell'Alta la qual. al quint. da L. 5,20 a 5,70 Ha. da 4,50 a 5.-

Fieno della Bassa. la qual. al quint. da L. 4,15 a 4,50 Ha. da 3,7 a 4.-

Carbone forte da 6,10 a 7,10 N. B. Il dazio sul fieno è di L. 1 al quintale; quello sulla legna di L. 0,88 e quello sui carboni di L. 0,60.

Carne. Vitello quarti davanti al Ch. da L. 1.- a 1,30 di dietro da 1,40 a 1,80

Lanati e agnelli. Verano approssimativamente: 70 pecore, 45 castrati, 80 agnelli, 8 arieti, Antiarono venduti circa: 20 castrati da macello da lire 1,15 a 1,20 al Kg. a p. m.; 25 pecore da macello da lire 0,95 a 1.- al Kg.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico. 17. 2. 20 ore 9. ore 15. ore 21. 18 febb. ore 2.

Bollettino della Borsa

Table with 3 columns: Data, Value, and another Value. Includes entries for Banca d'Italia, Banca di Udine, Popolare Friulana, etc.

D'affittare

anche subito la casa in Giardino al n. 15, anche per uso di esercizio.

Par informazioni rivolgersi allo Stabilimento Bardusco in giardino.

VOLETE aver GRATIS. per le occasioni di Nozze, Onomastici, Compisanni, Promozioni o qualsiasi altra solennità Civile o Religiosa, Domestica o Nazionale. Un Regalo-Sorpresa da offrire. all'amante alla sposa ai genitori ai parenti ai superiori agli amici. ???

CON A CAPO

il comm. Carlo Sallone, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Todi, cavalier prof. P. V. Donati, avv. dott. Cacciari, avv. prof. G. Magnani, avv. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispnea, difficoltà digestioni e catarsi di qualunque forma.

Premiata con 8 medaglie d'oro o 2 diplomi d'onore a cui medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc. di Napoli, settembre-ottobre 1894.

Concessionaria per l'Italia A. V. Raddo, Udine. Si vende in tutte le drogherie e farmacie

Cantina sociale di Strà.

Il sottoscritto si fa un dovere di avvisare la numerosa sua clientela d'aver ricevuto dalla premiata Cantina sociale il vino nuovo, qualità eccezionale, prezzo conveniente e tipo sempre costante. Servizio a domicilio, recapito vendita a fiaschi Via Mannin.

Baldan Giuseppe Rappresentante per Udine e Provincia.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svetinich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 11. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA. Abbonamenti al Regno Anno L. 10,00 Semestre 5,50

Tord-Tripe infallibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPI. Raccomandata perchè non pericolosa per gli animali domestici come la pasta balsa e altri preparati. Venderli a Lire 2 al pacco presso l'Ufficio Annonzi del giornale « Il Friuli ».

Obbligazioni di PRESTITI COMUNALI. Anche in offerta di acquisto a pronti presso l'Ufficio giornale LA FINANZA MILANO - Palazzo della Fontana - Corso S. S. LA FINANZA (ANNO XX) n. 10

EXCELSIOR CANDELE da TAVOLA in CERA di MASSAUA. 270 ore di luce corrispondono a 30 candele in elegante cassetta di L. 5. 500 ore di luce corrispondono a 40 candele in elegante cassa di L. 8 50.

S pigiamo direttamente a prezzo di fabbrica a chi ci commette: toffe di moda in seta, toffe di moda in lana, toffe di moda in cotone, toffe Mohair e crepon, toffe vellutate e broccate, toffe per abiti da signora, toffe per abiti da signori per ogni Campionario franco - Figurini di moda gratis - Doppia affrancazione.

La Migliore tintura del Mondo riconosciuta per tale ovunque è l'Acqua della Corona preparata dalla premiata Profumeria ANTONIO LONGEGA. VENEZIA - S. Salvatore, 4822-23-24-25. POTENTE RISTORATORE del capelli e della barba. Questa nuova preparazione, non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ANTICANIZIE-MIGONE



È un preparato speciale studiato per ridare ai capelli bianchi ed induriti, colore, bellezza, e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione nei capelli non è altro che un'acqua di soave sapone che non applicata né la bianchezza né la bellezza e che si adagiarà colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario, e cioè, ridonando loro il colore primitivo, favorisce lo sviluppo e rende i capelli flessibili, morbidi, ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, e fa aprire la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Costa lire 2 la bottiglia.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. — Milano.

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra *Acqua Anticanizie* mi bastò, ed ora ho più un solo pelo bianco. Sono pienamente convinta che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei capelli facendoli scomparire totalmente la pellicola, e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

Reverente Saluto.

Si vende presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.
Deposito generale A. Migone & C. Via Toffi, 12, Milano.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

NON PLUS ULTRA

L. 23 L. 23



Ottomana Ercolea - Letto alla turca

avente braccinoli, elastico a 25 molle d'acciaio, materasso pieghevole, il tutto bene imbottito di lana di tiglio (vegetale) e coperta in stoffa Manilla, colori a piacere, elegantissima, per sole

Lire 23

Catalogo gratis dietro semplice biglietto da visita

Lodovico De Micheli

MILANO

20 - VIA MONTE NAPOLEONE - 20

Partenze		Arrivi		Partenze		Arrivi	
DA UDINE A VENEZIA	O. 5.05	DA VENEZIA A UDINE	O. 7.15	DA UDINE A PORTOFINO	O. 6.30	DA PORTOFINO A UDINE	O. 9.25
M. 5.20	9.55	M. 7.30	10.15	M. 6.45	9.40	M. 9.40	11.10
O. 5.40	9.10	O. 7.45	10.30	O. 7.00	10.05	O. 9.55	11.25
M. 5.55	10.15	M. 8.00	10.45	M. 7.15	10.20	M. 10.10	11.35
D. 11.25	14.15	D. 11.30	14.20	D. 7.30	10.35	D. 10.25	11.40
O. 13.20	18.20	O. 13.35	18.35	O. 7.45	10.50	O. 10.40	11.55
O. 17.80	22.87	O. 18.00	23.00	O. 8.00	11.05	O. 10.55	12.10
D. 20.18	23.08	D. 20.30	23.30	O. 8.15	11.20	O. 11.10	12.25

(*) Questo treno si ferma a Portofino.
(**) Parta da Portofino.

DA UDINE A PORTOFINO		DA PORTOFINO A UDINE	
O. 5.55	8.00	O. 6.30	9.25
D. 7.55	9.55	D. 9.25	11.05
O. 10.40	13.44	O. 14.30	17.05
D. 17.08	19.09	D. 18.50	19.45
O. 17.45	20.60	D. 18.37	20.05

DA UDINE A PORTOGROFATO		DA PORTOGROFATO A UDINE	
O. 7.57	9.57	M. 6.42	8.00
M. 13.14	16.46	O. 13.23	16.47
O. 17.36	19.36	M. 17.00	19.33

Conferenze Da Portogrofato per Venezia alle ore 10.15 e 10.52. Da Venezia arriva alle ore 13.15.

DA CASARSA A SPILEME		DA SPILEME A CASARSA	
O. 9.20	10.05	O. 8.00	8.40
M. 14.35	16.25	M. 13.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA A PORTOGROFATO		DA PORTOGROFATO A CASARSA	
O. 9.55	10.07	O. 8.19	9.15
O. 12.05	12.17	O. 11.23	11.35
O. 19.05	19.47	O. 18.45	19.32

DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
M. 6.10	9.45	O. 8.25	11.10
M. 9.20	12.55	M. 10.04	12.50
M. 11.30	15.05	M. 12.30	15.15
O. 15.17	18.25	O. 14.40	17.10
M. 18.44	20.12	O. 17.30	20.00

DA UDINE A SAN DANIELE		DA SAN DANIELE A UDINE	
M. 8.15	10.05	O. 9.00	10.50
R. A. 11.20	13.10	M. 12.15	14.05
R. A. 14.50	16.40	M. 15.00	16.50
R. A. 17.15	19.07	M. 17.00	18.50

Signore !!!

I capelli di un colore **blondo dorato** sono i più belli perchè questo riflette al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa

ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria
ANTONIO LONGEGA
S. Salvatore, 4825 - Venezia



poichè con questa specialità si dà ai capelli i più bello e naturale colore **blondo oro** di moda.

Viene poi specialità in cui si ottiene il colore **blondo** di moda. Signore i di cui capelli bianchi tendono ad oscurarsi, mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore **blondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tinte si Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

Effetto sicurissimo - Massimo buon mercato

Deposito in **UDI** presso l'Amministrazione del giornale *« Il Friuli »*.

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

sopp. di granati ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vege. e reale efficacia, pal. rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopera sempre.

Lire 1.25 da bottiglia

Ingresso a dettaglio presso la Ditta proprietaria, **A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825, VENEZIA** in guardia dalle falsificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parafarmacisti la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in **Udine** presso l'Amministrazione del giornale *« Il Friuli »*.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Ricciolina

Vera arricciatrice
insuperabile
del capelli
preparata dal
Fr. RIZZI - Firenze



Regolando prima i capelli colla Ricciolina, ed arricciandoli poi cogli appositi ricciatori speciali, alcuni nella sua natura, si ottiene una perfetta e robusta arricciatura elegante e che si tiene tanto possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante scatola connessi due ricciatori speciali ed istruzione relativa: trovarla vendibile in Udine presso l'Amministrazione del giornale *« Il Friuli »*, a L. 2.50.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE

PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA

al servizio dell'Intendenza di Finanza di Udine — Assume ogni genere di lavori.
Editrice del Giornale quotidiano **IL FRIULI**.
Via della Prefettura N. 6.

TIPOGRAFIA

CARTOLERIE

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno. — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34

CARTOLERIE